Siglata l’intesa tra Cna e Consorzio della Mandorla di Avola: “Accordo per valorizzare le eccellenze”

Sottoscritto nella tarda mattinata di oggi il protocollo d’intesa tra CNA Siracusa e il Consorzio di Tutela e Miglioramento della Mandorla di Avola, un accordo che segna un passo importante nella promozione delle eccellenze locali e nel rafforzamento dei legami tra produttori e imprese di trasformazione.

L’intesa nasce dalla volontà condivisa di “mettere a fattor comune competenze ed esperienze delle due realtà; favorire la valorizzazione della Mandorla di Avola, prodotto identitario e di qualità riconosciuto a livello nazionale e internazionale; stabilire condizioni economiche di fornitura vantaggiose per le imprese trasformatrici, impegnate a rispettare disciplinari e strumenti operativi del Consorzio; creare occasioni di promozione in fiere, eventi e manifestazioni locali, regionali e nazionali; coinvolgere CNA Siracusa nella programmazione di iniziative sviluppate dal Consorzio”.

La presidente di CNA Siracusa Rosanna Magnano ha sottolineato come “questo protocollo rappresenti un modello di collaborazione virtuosa tra associazioni e consorzi, capace di generare valore per le imprese e per l’intero territorio”.

Il presidente del Consorzio della Mandorla di Avola, Giorgio Cappello ha evidenziato che “rafforzare il legame con il mondo della trasformazione significa garantire nuove opportunità di crescita e consolidare il prestigio della Mandorla di Avola, simbolo di qualità e tradizione”.

Con questa firma, CNA Siracusa e il Consorzio della Mandorla di Avola avviano un percorso comune che mira a sostenere l’economia locale, promuovere pratiche sostenibili e

consolidare l’immagine di un prodotto che è patrimonio culturale ed enogastronomico della Sicilia.
All’incontro di oggi hanno partecipato il direttore del Consorzio Francesco Midolo, Cristina Rizzo, presidente dei Pasticceri di CNA Siracusa, Franco Neri, Presidente di CNA Agroalimentari, Fabio Salonia, CNA Turismo e Francesco Annino, Presidente Nazionale di CNA Agricultura.

—

Barbagallo (Pd): “No al nuovo Cda Sac senza il rinnovo degli organismi della Camera di Commercio”

“Prima il rinnovo degli organismi della Camera di Commercio del Sud-Est e solo dopo il rinnovo del Cda della Sac, la società che gestisce l’aeroporto di Catania”. Il segretario regionale del Pd Sicilia e capogruppo Pd in commissione Trasporti alla Camera, Anthony Barbagallo torna sulla vicenda, ribadendo quanto esposto nei mesi scorsi al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani. “E’ un passaggio fondamentale -spiega Barbagallo- non solo di rispetto delle norme e delle procedure di legge, ma anche per restituire, mai come ora, credibilità all’istituzione Regione Siciliana. Insomma, deve essere la Camera di Commercio, principale proprietario dell’aeroporto, a decidere il destino dello stesso e non la Regione o peggio i politici del centrodestra, con imbonimenti e pseudo accordi fatti in pranzi o cene varie”.

“Non ci sono quindi altre vie– prosegue Barbagallo – anche in considerazione del fatto che la scorsa settimana sono state presentate le liste che prevedono un accordo larghissimo delle organizzazioni datoriali. Chiediamo quindi a Schifani di essere coerente con l’impegno preso pubblicamente con i siciliani – conclude – insediando velocemente gli organismi della Camera di commercio ed evitando forzature di ogni tipo”.

Plastica, martedì a Siracusa regolare raccolta porta a porta. Stop a Ccr e isole ecologiche

Raccolta porta a porta della plastica regolare domani, martedì 18 novembre, a Siracusa. Trovata dagli uffici del settore Igiene Urbana una soluzione per fare fronte all’attuale crisi del sistema. Lo conferma l’assessore Luciano Aloschi. La raccolta, domestica e non, non subirà quindi il temuto stop, con le piattaforme nazionali attualmente piene ed in frizione con il Corepla. Resta però sospeso il conferimento di plastica nei ccr e presso le isole ecologiche.
La filiera é in sofferenza. In diversi centro della Sicilia la raccolta della plastica é stata già temporanemanete sospesa e Anci Sicilia invoca un tavolo regionale per la definizione della crisi.

Solarino. Commissione di indagine sui conti del Comune: la proposta di sei consiglieri

Una Commissione consiliare di indagine per garantire piena trasparenza e chiarezza sulla gestione finanziaria del Comune di Solarino. Propongono di istituirla sei consiglieri di maggioranza – Oriana Burgio, Giuseppe D'Aquino, Marco Torcasso, Floriana Lombardo, Sebastiano Scorpo e Emilio Terranova – indirizzata al sindaco Tiziano Spada e al presidente del consiglio Giuseppe Pelligra. L'organo composto dai consiglieri si occuperà di esaminare eventuali criticità rilevate dal Collegio dei Revisori dei Conti nei rendiconti di gestione 2021-2022-2023 e nei bilanci di previsione 2022-2023-2024, alla luce del disavanzo di quasi 14 milioni e mezzo di euro attestato dalla Giunta comunale nell'approvazione del rendiconto di gestione a metà ottobre di quest'anno.
"Siamo al fianco del sindaco Tiziano Spada e della sua amministrazione che, purtroppo, ha dovuto ereditare un ente che nei due anni e mezzo precedenti alle elezioni ha operato una gestione inadeguata, frutto dell'azione di chi ha governato prima di noi la città. Abbiamo chiesto di istituire la Commissione di indagine perchè siamo consapevoli che serva il contributo di tutte le forze sane per per contribuire a chiarire quanto avvenuto e cosa ha determinato l'attuale situazione dell'ente".La Commissione avrà 180 giorni di tempo dalla seduta di insediamento e si occuperà di accesso atti,

audizioni ed esame delle relazioni del Collegio dei revisori dei conti.
“Il bilancio previsionale del 2024 è stato approvato dalla precedente amministrazione con il parere contrario dei revisori dei conti – dichiarano i sei consiglieri di maggioranza -, per questo siamo convinti che serva un approfondimento specifico della situazione. L’istituzione di una Commissione di indagine consiliare servirà ad analizzare gli atti e i procedimenti amministrativi per verificare la corretta applicazione, in passato, delle norme contabili”.

Profumi contraffatti sequestrati a Melilli dalla Municipale, denunciato un campano

Numerosi prodotti contraffatti, in particolare profumi, sono stati sequestrati dalla Polizia Municipale di Melilli. Nello stesso contesto operativo, sequestrate anche due armi bianche.
Gli agenti hanno fermato un cittadino campano il quale è stato trovato in possesso di una consistente quantità di profumi recanti marchi contraffatti, verosimilmente destinati alla vendita illegale. Insospettiti dal comportamento dell’uomo, gli operatori hanno effettuato ulteriori verifiche che hanno portato al rinvenimento anche di due armi bianche.
Il soggetto è stato quindi deferito all’Autorità Giudiziaria per ricettazione, vendita di prodotti contraffatti e porto di armi non consentite.

“Queste operazioni sono il risultato della presenza costante dei nostri agenti sul territorio. Invitiamo la cittadinanza a diffidare di chi propone articoli griffati a prezzi improbabili: nel 99% dei casi si tratta di prodotti contraffatti, non originali e potenzialmente pericolosi per la salute”, commenta il comandante Claudio Cava.
L’Amministrazione comunale di Melilli ha espresso il proprio ringraziamento alla Polizia Locale per il costante impegno profuso nella salvaguardia della sicurezza, della legalità e della salute dei cittadini.

Tutela delle aree boschive, in Finanziaria l’aumento delle giornate per i forestali

Incremento di 23 giornate lavorative per gli operai forestali siciliani. Lo prevede il disegno di legge finanziaria all’esame dell’Ars. “Un modo- annuncia il presidente della Regione, Renato Schifani”- per offrire una maggiore stabilità economica ai lavoratori. Schifani ha anticipato lo stanziamento di 41 milioni di euro per la cura di boschi e foreste. Le nuove risorse consentiranno di potenziare gli interventi di manutenzione e le attività di prevenzione degli incendi del dipartimento dello Sviluppo rurale, oltre a prolungare – in base alle condizioni climatiche – l’operatività delle squadre antincendio del Corpo forestale. L’estensione delle giornate lavorative per i circa 13.500 operai a tempo determinato – prosegue Schifani – va incontro alle necessità del personale e del territorio, e rappresenta

un passo avanti verso una gestione più sostenibile degli oltre 180 mila ettari delle aree demaniali».

Foto: repertorio

Farmacie, diffida ai Comuni: anche Siracusa. Si può rivedere la contesa Scala Greca-Epipoli?

La Regione Siciliana ha diffidato i Comuni che non hanno ancora provveduto alla revisione biennale delle piante organiche delle farmacie e che, per quest'anno, doveva essere completato entro il 31 dicembre 2024 sulla base della popolazione residente al 31 dicembre 2023. Un obbligo che, come confermato dall'Assessorato regionale alla Salute, spetta esclusivamente ai Consigli comunali. L'obiettivo della revisione è quello di stabilire il numero delle sedi farmaceutiche sul territorio, in relazione ai parametri demografici previsti dalla normativa nazionale.
Nella lista dei "diffidati", figura anche il Comune di Siracusa insieme altri 12 centri della provincia: Augusta, Avola, Buccheri, Buscemi, Carlentini, Cassaro, Ferla, Francofonte, Lentini, Melilli, Palazzolo Acreide e Solarino.
Noto è il caso sulla riorganizzazione delle farmacie comunali a Siracusa, esploso dopo la decisione del commissario ad acta di collocare l'ultima sede farmaceutica disponibile in viale Scala Greca. Una scelta che ha suscitato forti contestazioni, perché nel precedente piano comunale la sede era invece individuata nella zona Epipoli/Pizzuta, considerata ancora

oggi una delle aree più sguarnite della città.
Il commissario è intervenuto in sostituzione del Comune per aggiornare la “pianta organica” delle farmacie, obbligatoria per legge. Nella sua determina, però, ha riperimetrato le zone assegnando la farmacia alla parte alta di Scala Greca, motivando il trasferimento con la presunta mancanza di locali idonei a Epipoli. Una scelta che ha lasciato perplessi molti, anche perché la stessa determina ha contestualmente eliminato la sede estiva di Fontane Bianche.
Il Consiglio comunale, di fronte alla decisione, ha approvato all’unanimità una mozione – primo firmatario Ivan Scimonelli – chiedendo una revisione del provvedimento. Secondo l’Aula, Epipoli e Pizzuta contano una popolazione in forte crescita, con migliaia di residenti privi di un presidio farmaceutico vicino, mentre l’area di Scala Greca risulta già ampiamente servita da altre attività. Una perizia allegata alla mozione indica inoltre la disponibilità di più locali immediatamente utilizzabili proprio a Epipoli.
Una posizione condivisa da maggioranza e opposizione, che hanno parlato di “atto bipartisan” a tutela dei quartieri periferici. “Non dobbiamo perdere l’occasione per deliberare sul piano delle farmacie, con il chiaro intento di favorire zone oggi sfornite come nella zona Epipoli e Pizzuta”, commenta oggi il capogruppo di Insieme, Scimonelli.
I Comuni – e Siracusa tra questi – hanno ora 60 giorni di tempo per approvare la revisione della pianta organica; 30 giorni se la proposta è già stata depositata in Consiglio con i pareri di rito. Scaduti i termini, saranno nominati Commissari ad acta, incaricati di sostituirsi agli enti nell’adozione degli atti obbligatori.

Rapina al supermercato armato di machete, denunciato 20enne a Franconfonte

A Francofonte, i Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà un 20enne ritenuto responsabile della rapina messa a segno lo scorso 12 novembre, intorno alle 19.30, ai danni di un supermercato del paese. Secondo la ricostruzione, il giovane – con il volto coperto e armato di un machete – avrebbe minacciato una dipendente, riuscendo a farsi consegnare i 370 euro presenti in cassa.
Le immediate attività investigative hanno permesso ai militari di risalire all'identità del presunto autore. La refurtiva è stata recuperata e restituita al titolare dell'esercizio commerciale.
A Priolo Gargallo, invece, i Carabinieri hanno denunciato un 27enne pregiudicato per evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo, che dal luglio 2024 era sottoposto alla misura cautelare per reati contro il patrimonio, è stato sorpreso venerdì pomeriggio fuori dalla propria abitazione, senza alcuna autorizzazione né giustificazione. Per lui è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Siracusa.

Giallo a Floridia, 43enne trovato senza vita in casa. Disposti ulteriori

accertamenti

Un uomo di 43 anni è stato trovato privo di vita nella sua abitazione ieri sera, a Floridia. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della locale stazione, che hanno avviato immediatamente i primi rilievi.
Secondo quanto filtrato nelle ore successive, gli elementi raccolti inizialmente dagli investigatori farebbero propendere per un decesso dovuto a cause naturali. Una ricostruzione che, però, non convince del tutto i familiari, apparsi sin dalle prime battute particolarmente scossi e decisi a chiedere verifiche più approfondite.
In via cautelativa, l'autorità giudiziaria ha disposto ulteriori accertamenti utili a chiarire con certezza le cause della morte. Solo al termine delle procedure tecniche e medico-legali sarà possibile avere un quadro definito dell'accaduto.
L'abitazione è stata a lungo presidiata dalle forze dell'ordine per consentire agli specialisti di effettuare tutte le operazioni necessarie.

Frantoi, potenziati i controlli della Polizia Provinciale: verifiche sul rispetto delle norme ambientali

Potenziati i controlli presso i frantoi oleari della provincia, con l'obiettivo di garantire il rispetto delle

normative ambientali, igienico-sanitarie e di sicurezza e per tutelare l’eccellenza delle produzioni locali. Li conduce la Polizia Provinciale, sotto la direzione del tenente colonnello Daniel Amato.
L’attività ispettiva, condotta in sinergia con gli enti competenti, si concentra sulla verifica delle prescrizioni relative allo smaltimento dei reflui, alla gestione dei sottoprodotti e all’adozione di buone pratiche di lavorazione, fondamentali per preservare l’integrità del territorio e la salubrità dell’olio prodotto.
Le produzioni oleare della provincia di Siracusa si distinguono per l’elevata qualità e rappresentano un patrimonio identitario ed economico di assoluto rilievo. Per questo motivo, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, ha espresso pieno sostegno all’iniziativa, definendola “strategica per la valorizzazione e la protezione di una risorsa che racconta la storia, la cultura e il lavoro della nostra terra”.
La Polizia Provinciale invita tutti a segnalare eventuali situazioni di irregolarità o comportamenti non conformi alle normative nei frantoi. Si può utilizzare il numero 0931 62114 o scrivere all’indirizzo mail: poliziaprovinciale@provincia.siracusa.it